

Il Parco nazionale del Pollino pronto a ospitare i turisti. Da giorni numerose le presenze

# Un Ferragosto da tutto esaurito

## Gli operatori dell'area tirano finalmente un sospiro di sollievo

ROTONDA - Tutto pronto nei centri del Parco nazionale del Pollino e della costa tirrenica per un Ferragosto fra storia, natura e relax.

Già da alcuni giorni si registra il tutto esaurito nelle varie strutture ricettive della zona: da Rotonda a Castelluccio Superiore, da Lagonegro a Maratea. Numerose, infatti, le presenze di turisti che hanno scelto i paesi del Pollino e le località di mare per trascorrervi le ferie in questo weekend ferragostano. Un pienone che fa tirare un sospiro di sollievo a ristoratori, albergatori, guide turistiche e titolari di stabilimenti balneari. Tante sono le richieste di escursioni sulle vette del Pollino pervenute all'associazione delle guide turistiche del Parco.

Il clima è stato sicuramente dalla parte dei vacanzieri. Le temperature estive, anche se calate di qualche grado, hanno favorito le partenze da tutta Italia verso il lagonegrese. I luoghi di villeggiatura non accolgono solo italiani. Un'alta percentuale di turisti stranieri si è riversata nel territorio del Pollino e nella suggestiva città di Maratea. La maggior parte è di provenienza tedesca.



A sinistra una delle splendide insenature di Maratea. A destra alcuni turisti accanto a un pino loricato, simbolo del Parco nazionale del Pollino



Ma non mancano francesi, inglesi, spagnoli e un nutrito gruppo di cileni.

Come trascorreranno la giornata di Ferragosto?

C'è chi preferirà il Pollino per una full immersion nel verde, a stretto contatto con la natura. Molti saliranno, invece, sul monte Sirino, altro posto da osservare e ammirare, soprattutto nell'area del lago Laudemio, di origine glaciale, dove sono diretti in tanti, sin dalle prime ore di questa mattina, alla ricerca di uno spazio, a oltre mille metri di quota, per la scampagnata ferragostana.

Esiste anche la possibilità di visitare vicoli antichi e chiese rupestri in cui sono

custoditi tesori di arte e storia. Tra i borghi medievali più caratteristici si prevede un cospicuo numero di visitatori a Rivello e Treccina.

Per chi ama il mare le spiagge di Maratea, con le sue insenature, costruiscono una fonte inesauribile di benessere.

Diversi poi gli intratteni-

menti musicali e teatrali proposti nei vari centri per allietare la serata sotto le stelle. Sebbene divertirsi e rilassarsi ha un suo prezzo.

La scelta dei locali è ampia e spazia dal semplice agriturismo a ristoranti più o meno raffinati. In media per un pranzo formato da antipasto, primo, secondo e dessert

si spendono tra i 25 e i 40 euro, ma è facile che questa cifra salga, fino a sfiorare i 60 euro.

Rispetto all'estate 2006 i prezzi sono ritoccati verso l'alto di un paio di euro. Al totale vanno poi aggiunti il posto letto e le spese di viaggio.

Francesco Belsito

Chiesta l'approvazione del Piano lidi

## Ma gli albergatori vogliono attenzione

ROTONDA - Nonostante l'affluenza consistente di questi giorni, non mancano le lamentele da parte degli albergatori del Pollino. Agosto, a loro dire, non risolveva le sorti del turismo nel territorio del parco. Si tratta di una flessione che accomiuna tutte le città italiane. **Q u e -**

stanno, però, il trend non è positivo. Come si può interpretare il calo delle partenze?

Per Antonio Cavaliere e Gianfranco Lofrano, rispettivamente presidenti dell'associazione degli albergatori e delle guide turistiche del Parco, la ragione è molto chiara: è colpa della cattiva pubblicità televisiva e della carta stampata, che hanno gettato ombra sull'immagine e la fruibilità dell'area, a seguito degli incendi che hanno colpito recentemente il Parco. La comunicazione mediatica, infatti, ha presentato un Pollino in fiamme, dichiara Gianfranco Lofrano. Il quale sostiene: «Si è trattato di notizie improprie che hanno dissuaso molti turisti a venire nelle nostre zone. A ciò si aggiunge una scarsa campagna pubblicitaria da parte della Regione Basilicata e dell'Apt che non ha certamente contribuito al rilancio e sviluppo dei centri del Parco».

A questa situazione per nulla rosea fa da contrappeso la realtà della costa tirrenica, dove le spiagge sin da luglio sono affollate di vacanzieri. Quest'anno, a sentire gli operatori turistici, il bilancio appare positivo.

«Finalmente Maratea è decollata - fa sapere Rosa Amoroso, presidente dell'associazione degli albergatori - Sotto il segno dei pesci». Fino al 20 agosto non si sarà posto negli alberghi. Certo se si potenziassero le infrastrutture, dalla visibilità alla rete ferroviaria, la nostra cittadina avrebbe maggiore successo».

Per Amoroso la Regione Basilicata dovrà in futuro investire risorse sulla qualità del turismo medio-alto nella costa tirrenica. Come?

«Approvando il piano lidi e promuovendo eventi di impatto nazionale. Ma anche valorizzando la perla del Tirreno, attraverso le fiere da far gestire agli operatori locali».

Un'altra carta vincente, secondo la presidente degli albergatori, è sicuramente quella del trekking. «Occorre, al riguardo, sviluppare la sentieristica, per facilitare questa nuova disciplina sportiva, incrementando l'interesse dei turisti».

f. b.